

Scheda di Attività C

Modalità di intervento

Erogazione di finanziamenti interamente a valere sulle risorse del Fondo

Ambito di applicazione

**Sezione Speciale Fondo Gruppo Regionale Movimento 5 Stelle Lazio
del Fondo Regionale per il microcredito e la microfinanza
– risorse private –**

Riferimenti normativi

Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni (la Legge) – istituzione del Fondo.

DGR n. 135 del 31 marzo 2016 – approvazione Disciplinare e Linee Operative

Regolamento (UE) n. 1407/2013 (“de minimis”);

Regolamento (UE) n. 1408/2013 (“de minimis agricoltura”);

Regolamento Generale di Esenzione Reg UE n. 651/2014;

Risorse Finanziarie

Euro 750.000 disponibili, pari alle risorse derivanti dalla gestione del c.d. “Fondo Gruppo Regionale Movimento 5 Stelle Lazio”.

Le risorse saranno rese disponibili ai destinatari per finestre annuali.

Relativamente all’annualità 2017 la finestra apre 10 giorni dopo la pubblicazione dell’Avviso e chiude il 30 giugno 2018, ovvero ad esaurimento delle risorse, con un overbooking del 10%; eventuali risorse residue vanno ad incrementare la dotazione della successiva annualità.

Per le annualità successive, la finestra apre il 30 settembre e chiude il 30 giugno dell’anno successivo, purché la dotazione finanziaria, pari alla somma dei rimborsi in conto capitale dei prestiti erogati e delle eventuali economie delle finestre precedenti, risulti pari ad almeno Euro 100.000,00. Nel caso non si raggiunga tale importo, le risorse confluiranno nella dotazione dell’annualità successiva; anche per le finestre successive alla prima è prevista la possibilità di chiusura anticipata dei termini di presentazione delle domande, in caso di esaurimento delle risorse, con un overbooking del 10%.

L’ultima finestra sarà aperta dal 30 settembre 2025 al 30 giugno 2026, fatti salvi i casi di esaurimento anticipato delle risorse, mancato rinnovo degli accordi con i Soggetti Erogatori, nonché di eventuale rinnovo della Convenzione.

Destinatari dell’intervento

La presente Scheda di Attività si applica agli interventi di microfinanza nei confronti dei destinatari di seguito indicati.

LINEA DI INTERVENTO A

- microimprese, in forma di società cooperative, società di persone e ditte individuali, costituite e già operanti, ovvero in fase di avvio di impresa che abbiano o intendano aprire sede operativa nella Regione Lazio;
- soggetti titolari di partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali, con domicilio fiscale nella Regione Lazio che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

LINEA DI INTERVENTO B

- Le famiglie che devono sostenere i costi relativi alle cure mediche, anche non convenzionali, di figli affetti da gravi patologie (Persone con grave disabilità complessa, in particolare nel settore dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, non assistibili a domicilio e che necessitano di azioni di recupero, continuative/quotidiane, finalizzate ad evitare l'aggravamento, volte al potenziamento delle risorse del figlio, a favorire la massima autonomia nella vita quotidiana e l'integrazione sociale).

Soggetti Prioritari

Costituiscono elemento di priorità i progetti presentati da imprese la cui attività volga allo sviluppo dei seguenti ambiti di azione:

- a) agricoltura biologica;
- b) produzione di beni eco-compatibili;
- c) commercio equo e solidale;
- f) risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- g) riuso e riciclo di materiali e beni;
- i) software libero;
- l) turismo responsabile.

Costituiscono altresì elemento di priorità i progetti presentati da lavoratori svantaggiati, così come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 651/2014; per le microimprese tale requisito deve essere verificato in capo al titolare o al legale rappresentante.

Costituiscono elemento di priorità i progetti presentati da soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall'INPS.

La priorità determina la precedenza nella procedura istruttoria e deliberativa e in caso di insufficienza delle risorse finanziarie rispetto alle domande deliberate positivamente.

Soggetti esclusi

Sono esclusi dall'operatività disciplinata dalla presente Scheda:

- le società capitali;
- le imprese non rientranti nel campo di applicazione del Regolamento Ue 1407/2013 (“De Minimis”) e Regolamento UE 1408/2013 (“De Minimis Agricoltura”);
- i destinatari che abbiano ricevuto, come impresa Unica, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime di De Minimis applicabile che cumulato con quello richiesto superi la soglia massima prevista da tale regime.
- Le imprese che negli ultimi tre anni presentano anomalie, fra quelle elencate in allegato; in caso di anomalie che prevedono la valutazione “caso per caso”, i soggetti sono ammissibili con riserva, e sottoposte alla valutazione del Comitato Garanzie; in caso di società di persone, tale requisito deve essere verificato sul singolo socio illimitatamente responsabile e sui legali rappresentanti.

Sono inoltre escluse le imprese operanti nei settori di seguito indicati:

- a) fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- b) pornografia, gioco d’azzardo;
- c) ricerca sulla clonazione umana;
- d) attività di puro sviluppo immobiliare;
- e) attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

I Programmi di Investimento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva, pena la non ammissibilità della Domanda, rivolti all’ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall’art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185 e ss.mm.ii.

Modalità di intervento

Le risorse del Fondo sono utilizzate per erogare finanziamenti ai beneficiari, senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri co-finanziatori. Pertanto, il finanziamento è interamente a valere sulle risorse della presente Sezione Speciale “Fondo Gruppo Regionale Movimento 5 Stelle Lazio” e il rischio di mancato pagamento è interamente a carico delle risorse della Sezione stessa.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto.

I finanziamenti sono erogati da uno o più soggetti terzi, banche o intermediari finanziari vigilati, inclusi gli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 111 del D.Lgs 385/1993 (TUB), per la parte di attività di cui al DM n.176/2014 art. 1 e per la quale ci sia compatibilità con l’Avviso Pubblico (di seguito “Soggetti Erogatori”), appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

I Soggetti Erogatori che hanno sottoscritto l’Accordo Quadro con Lazio Innova possono aderire alla presente Scheda limitatamente alla LINEA DI INTERVENTO A solo nel caso

in cui non possano, per statuto o comunque per motivazioni oggettive, operare nei confronti di soggetti diversi dalle Imprese.

I finanziamenti sono erogati con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili; a tal fine il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato intestato al beneficiario. Al fine di agevolare il pagamento delle spese ammissibili è fatta salva la possibilità di utilizzare strumenti finanziari quali ad esempio le “carte prepagate”, ricaricate tempo per tempo per un importo non superiore al 20% del finanziamento concesso, a fronte di rendicontazione delle spese effettuate con l'utilizzo della carta stessa.

Il conto corrente vincolato non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatta esclusione delle carte prepagate nel limite del 20% del finanziamento concesso.

È ammessa la domiciliazione delle utenze limitatamente alle utenze relative ai locali della sede operativa del beneficiario.

Caratteristiche del finanziamento

Le finalità dei finanziamenti devono essere coerenti con la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni, il Disciplinare e le Linee Operative.

Relativamente alla LINEA DI INTERVENTO A, i finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e sono configurabili quale aiuto “de minimis” ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013 o del Regolamento CE 1408/2013, applicabile caso per caso, devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente, e si caratterizzano come di seguito indicato:

- importo minimo: 5.000,00 euro
- importo massimo: 25.000,00 euro
- durata: 36, 48, 60, 72 oppure 84 mesi
- preammortamento: massimo 12 mesi
- tasso: fisso, predefinito nella misura del 1,00% (uno per cento) – applicabile sia al periodo di ammortamento che all'eventuale periodo di preammortamento
- rimborso: in rate costanti posticipate, mensili

Relativamente alla LINEA DI INTERVENTO B i finanziamenti hanno la forma tecnica di prestiti personali, devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente, e si caratterizzano come di seguito indicato:

- importo minimo: 1.000,00 euro
- importo massimo: 10.000,00 euro
- durata: non superiore a 48 mesi
- preammortamento: massimo 12 mesi
- tasso: zero
- rimborso: in rate costanti posticipate mensili

In entrambi i casi:

- non sono previsti costi per il beneficiario:
 - spese di istruttoria: zero
 - commissioni di erogazione o incasso: zero
 - penale di estinzione anticipata: zero
- non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.
- in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

Spese ammissibili

LINEA DI INTERVENTO A

Sono ammissibili, nell'ambito della LINEA DI INTERVENTO A, le spese connesse all'attività, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati:

- spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda;
- canoni di locazione (massimo 6 mesi);
- consulenze, nel limite del 20% del totale delle spese ritenute ammissibili;
- opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali adibiti a attività imprenditoriale, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse;
- acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB;
- acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica
- acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa
- investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.

Le spese ammissibili, in sede di istruttoria, sono classificate nelle seguenti macrocategorie:

- a. spese di costituzione;
- b. spese di funzionamento.

LINEA DI INTERVENTO B

Sono ammissibili, nell'ambito della LINEA DI INTERVENTO B, le spese socio sanitarie connesse alla grave patologia del figlio. In particolare, preventivi medici o di altro genere secondo il tipo di spesa che si dovrà affrontare.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese relative a:

- imposta sul valore aggiunto (IVA) nel caso della LINEA DI INTERVENTO A
- imposte e tasse
- pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda;
- consolidamento debiti bancari;
- interessi passivi;
- acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto;
- costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione (art.1, comma 1, Regolamento De Minimis);
- acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto di terzi (art.3 ; comma 2, Regolamento De Minimis);
- spese mediche non connesse con la grave patologia complessa certificata.

Modalità e procedure:

Le procedure per la concessione di finanziamenti sono disciplinate da un Avviso pubblico a sportello pubblicato sul BURL.

I destinatari possono presentare domanda ad uno dei Soggetti Erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it, ed eventualmente su altri siti indicati nell'Avviso. A tal fine il destinatario contatta il Soggetto Erogatore prescelto telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto Erogatore stesso, al fine di fornire le informazioni richieste nel Formulario che è allegato all'Avviso.

È possibile contattare i Soggetti Erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con un overbooking del 10%, tempestivamente comunicato sui siti sopra indicati.

Verificato il possesso dei requisiti formali per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nel Formulario, il Soggetto Erogatore fissa un appuntamento con il richiedente indicando la documentazione che deve essere consegnata.

In sede di incontro, il richiedente consegna al Soggetto Erogatore la domanda sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, la dichiarazione "de minimis", redatta in conformità con lo schema in allegato all'Avviso, sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, e tutta la documentazione richiesta dal Soggetto Erogatore. Eventuale documentazione mancante deve essere fornita dal destinatario entro i successivi 20 giorni. Decorso inutilmente tale termine la domanda si intenderà rinunciata.

Il Soggetto Erogatore effettua l'istruttoria, entro i successivi 30 giorni, verificando il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del richiedente, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valutando il progetto sulla base dei criteri di selezione sotto indicati.

Settimanalmente i Soggetti Erogatori trasmettono a Lazio Innova

- l'elenco delle domande presentate, in ordine cronologico, al fine di consentire il costante monitoraggio della disponibilità residua di risorse finanziarie e – se del caso – provvedere per tempo alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande;
- gli elenchi degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni;
- gli elenchi e le schede nominative delle domande sottoposte ad istruttoria, contenenti le informazioni anagrafiche nel formato richiesto e la scheda istruttoria, redatta nel formato richiesto e contenente la proposta di delibera.

Lazio Innova, previa verifica di conformità della documentazione e delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti Erogatori trasmette le schede istruttorie al Comitato Garanzie istituito presso Lazio Innova; dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente con apposita determinazione dirigenziale (provvedimento di concessione dell'agevolazione) delle delibere del Comitato Garanzie, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto Erogatore. In caso di imprese costituenti, il provvedimento di concessione dell'agevolazione è condizionato alla costituzione dell'impresa e all'iscrizione al registro delle imprese, che deve avvenire entro i termini previsti nell'Avviso.

In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Il Soggetto Erogatore provvede ad inviare al richiedente formale comunicazione dell'esito della delibera e, in caso di delibera positiva, provvede alla stipula del contratto di finanziamento e alla erogazione sul conto corrente vincolato, di norma entro 30 giorni dal provvedimento di concessione. In caso di impresa costituenda, tale termine decorre dalla data in cui il destinatario comunica l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese; tale comunicazione deve avvenire entro 10 giorni dalla data di iscrizione stessa.

Il Soggetto Erogatore cura, altresì, l'incasso delle rate e il monitoraggio del regolare rimborso. In caso di ritardato pagamento del destinatario, il Soggetto Erogatore sollecita il destinatario a provvedere ai ritardati pagamenti e al raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento informa Lazio Innova. Lazio Innova segnala il destinatario alla struttura regionale competente che attiva il recupero coatto della somma dovuta.

Il Soggetto Erogatore trasmette bimestralmente a Lazio Innova puntuali informazioni sull'attività svolta e sullo *status* delle posizioni in essere, evidenziando in particolare le posizioni con due o più rate scadute e quelle che hanno superato i 180 giorni (sei rate) di scaduto, secondo i report informativi appositamente predisposti; annualmente il Soggetto Erogatore trasmette a Lazio Innova la movimentazione complessiva delle risorse assegnate.

Creazione ed utilizzo del Plafond

Ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nella presente Scheda di Attività, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso per la selezione dei destinatari finali ovvero entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Scheda di Attività, se successiva, e comunque

subordinatamente alla presenza presso Lazio Innova di risorse finanziarie nella Sezione Speciale “Fondo Gruppo Regionale Movimento 5 Stelle Lazio” del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza, Lazio Innova provvede a depositare sul conto corrente appositamente attivato dal Soggetto erogatore un importo pari a Euro 100.000,00 (centomila)], costituendo un plafond dedicato all’attuazione di quanto previsto nella presente Scheda di Attività (nel testo anche solo “Plafond”). Lazio Innova si riserva, su indicazione della Regione, di ridefinire tale importo, in relazione al numero di Soggetti Erogatori convenzionati a quella data.

È fatta salva la possibilità di costituire Plafond di importo inferiore, in coerenza con l’operatività attesa.

In ogni caso, qualora il Soggetto Erogatore sottoscriva la Scheda di Attività con riferimento ad entrambe le Linee di Intervento, l’importo del Plafond sarà raddoppiato.

Il Plafond può essere utilizzato solo per l’erogazione dei finanziamenti e deve essere gestito dal Soggetto Erogatore con contabilità separata, nel rispetto di quanto successivamente indicato.

Lazio Innova provvede se necessario a ricostituire la dotazione iniziale del Plafond, sulla base delle informazioni fornite con cadenza bimestrale ovvero, se necessario, sulla base di specifica richiesta del Soggetto Erogatore qualora le somme residue nel Plafond non siano sufficienti a far fronte all’erogazione delle richieste deliberate positivamente dal Comitato Garanzie.

Resta fermo che la ricostituzione della dotazione del Plafond è subordinata alla disponibilità di risorse nella Sezione Speciale Fondo Gruppo Regionale Movimento 5 Stelle Lazio.

Qualora l’attività lo richieda, il Soggetto Erogatore può rappresentare l’esigenza di incrementare l’importo di base del Plafond, ristabilendo un ammontare coerente con le esigenze operative. Restano comunque ferme le procedure di ripristino del Plafond.

Lazio Innova si riserva la facoltà di chiedere la restituzione, parziale o totale, delle somme giacenti inutilizzate nel Plafond, nei seguenti casi:

- (a) non vi siano nella Sezione Speciale Fondo Gruppo Regionale Movimento 5 Stelle Lazio risorse sufficienti a far fronte alle erogazioni da parte di altri Soggetti erogatori di richieste deliberate positivamente dal Comitato Garanzie;
- (b) non vi siano nella Sezione Speciale Fondo Gruppo Regionale Movimento 5 Stelle Lazio risorse sufficienti alla creazione di nuovi Plafond relativi a richieste di adesione alla presente Scheda di Attività da parte di altri Soggetti Erogatori; in tal caso la richiesta di restituzione sarà ripartita pro-quota fra tutti i Soggetti Erogatori in funzione delle giacenze presenti nei singoli Plafond;
- (c) decorsi 6 (sei) mesi dalla firma della presente Scheda di Attività, ovvero dalla pubblicazione dell’Avviso pubblico per la selezione dei destinatari, se successiva, non risulti erogato alcun finanziamento;
- (d) si verifichi un periodo di 6 (sei) mesi, nell’arco delle fasi di operatività dell’intervento, nel corso del quale non siano pervenute richieste al Soggetto Erogatore.

La restituzione da parte del Soggetto Erogatore del Plafond per effetto di quanto sopra indicato nelle lettere (c) e (d) determina la perdita di efficacia dell’Accordo Quadro, limitatamente alla presente Scheda di Attività, fatti salvi gli effetti per gli impegni e le obbligazioni in essere a quella data, sino alla loro totale estinzione.

Vanno ad incrementare e/o ricostituire il Plafond:

- a. gli interessi attivi sulle giacenze in attesa di utilizzo;
- b. la quota capitale delle rate di rimborso.

Il Soggetto Erogatore predispone ed invia a Lazio Innova annualmente il prospetto delle movimentazioni del conto corrente di gestione del Plafond.

I finanziamenti devono essere erogati entro il 31 dicembre dell'anno di chiusura della finestra annuale,

Il 31 dicembre 2026 termina pertanto il "Periodo di Erogazione", fatto salvo il caso di esaurimento anticipato delle risorse. Decorso tale termine restano valide le previsioni della presente Scheda di Attività, per gli impegni e le obbligazioni in essere a quella data, sino alla loro totale estinzione.

Al termine del Periodo di Erogazione, il Soggetto Erogatore restituisce a Lazio Innova le somme giacenti nel Plafond e, con cadenza annuale ovvero con maggiore frequenza, se richiesto da Lazio Innova. le somme relative ai rimborsi della quota capitale dei finanziamenti erogati.

È fatta salva la possibilità di prorogare il Periodo di Erogazione. La nuova scadenza del Periodo di Erogazione sarà definita con accordo scritto fra le Parti.

Impegni del Soggetto Erogatore

Il Soggetto Erogatore si impegna ad utilizzare le risorse presenti nel Plafond esclusivamente per le finalità cui sono destinate e secondo quanto definito nella presente Scheda.

Il Soggetto Erogatore si impegna a garantire la massima copertura territoriale per lo svolgimento degli incontri con i destinatari, mettendo a disposizione nell'ambito dei propri sportelli / sedi almeno uno per provincia del Lazio e attivando ogni possibile punto di contatto sul territorio.

Il Soggetto Erogatore si impegna a svolgere le attività previste garantendo adeguata formazione del personale dedicato all'iniziativa, effettuando le verifiche e le valutazioni previste.

Il Soggetto Erogatore si impegna a svolgere tutte le attività previste nella presente Scheda, con le modalità e nel rispetto dei tempi ivi previsti, in particolare inviando a Lazio Innova la documentazione, le relazioni e le informazioni previste e/o successivamente richieste entro i tempi indicati.

Qualora intenda avvalersi di soggetti terzi per lo svolgimento di alcune delle attività previste nella presente Scheda, il Soggetto Erogatore garantisce nei confronti di Lazio Innova la qualità dell'operato di tali soggetti ed il rispetto di quanto previsto nella presente Scheda, restando pienamente responsabile nei confronti di Lazio Innova.

Qualora Lazio Innova e/o la Direzione regionale competente in materia di microcredito e microfinanza e/o i soggetti finanziatori della Sezione Speciale riscontrino il mancato

assolvimento degli obblighi previsti dalla presente convenzione in capo al Soggetto Erogatore, quest'ultimo è tenuto alla restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

In caso di reiterati inadempimenti da parte del Soggetto Erogatore, Lazio Innova può risolvere unilateralmente il presente contratto, fatti salvi gli effetti relativi agli impegni ed alle obbligazioni già assunte.

Compensi del Soggetto Erogatore:

Il Soggetto Erogatore è remunerato per l'attività svolta.

Al Soggetto Erogatore spetta un compenso per l'attività relativa alla LINEA DI INTERVENTO A di cui alla presente Scheda, in misura pari al 2.5% del valore del singolo finanziamento erogato, con minimo fissato ad Euro 300,00 ("Commissione Base"). Al pagamento del compenso provvederà Lazio Innova a valere sulle risorse del Fondo Gruppo Regionale Movimento 5 Stelle Lazio. In caso di mancata erogazione del finanziamento non sarà dovuto alcun compenso al Soggetto Erogatore da parte di Lazio Innova S.p.A.

Con riferimento all'attività relativa alla LINEA DI INTERVENTO B, considerando che i finanziamenti sono a tasso zero, a compensazione del mancato ricavo legato al diritto di trattenere gli interessi pagati dal Beneficiario sul finanziamento, è riconosciuta al Soggetto Erogatore una ulteriore commissione ("Commissione Compensativa") quantificata secondo quanto indicato nella griglia di seguito indicata:

DURATA PRE-AMMORTAMENTO		
	Fino a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi
Commissione	0.50%	1.0%

DURATA AMMORTAMENTO (netto pre-ammortamento)			
	Fino a 24 mesi	Da 25 a 36 mesi	Da 37 a 48 mesi
Commissione	1.0%	1.50%	2.0%

A titolo esemplificativo, quindi, in caso di un finanziamento relativo alla LINEA DI INTERVENTO B di Euro 10 mila con durata 48 mesi di cui 12 di preammortamento, in aggiunta alla Commissione Base di Euro 300, sarebbe riconosciuta una Commissione Compensativa pari a Euro 250, così calcolata: 2.5% di Euro 10 mila = 1% per il periodo di preammortamento + 1,5% per i 36 mesi di ammortamento.

Si precisa che:

- nel caso in cui il beneficiario rinunci al finanziamento ottenuto ed erogato, resta fermo il diritto al riconoscimento della Commissione Base, ma non della Commissione Compensativa;
- nel caso di mancato rimborso, anche parziale, del finanziamento, la Commissione Compensativa sarà ricalcolata in relazione all'effettivo periodo di restituzione del finanziamento.

I compensi saranno riconosciuti dietro presentazione di fattura a Lazio Innova.

Verifiche e controlli

E' facoltà del Soggetto erogatore, di Lazio Innova, della Regione Lazio, nonché dei soggetti finanziatori della Sezione Speciale, per tutta la durata del finanziamento, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del beneficiario, per accertare la reale rispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato.

E', inoltre, facoltà di Lazio Innova, della Regione Lazio, nonché dei soggetti finanziatori della Sezione Speciale, per tutta la durata dell'intervento, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del Soggetto Erogatore, per accertare il corretto svolgimento dell'attività.